

Per una Molfetta equa e sostenibile.

avvocato Pietro **Mastropasqua** sindaco

insieme a



Il programma della coalizione **Molfetta vincente** nasce dall'impegno comune dei candidati al Consiglio comunale e di tutti i cittadini di dare un contributo concreto per cambiare l'immagine della città e per renderla più attraente ed efficiente.

Divisi in tavoli di lavoro, raccogliendo le richieste della gente, i candidati hanno prodotto idee, accolte e declinate in questo progetto.

Il programma si sviluppa avendo come guida il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** che offre grandi opportunità di investimento, risorse

che, se ben incanalate e con le dovute competenze, rappresentano la giusta opportunità per migliorare i servizi per i cittadini e le imprese, per rilanciare l'economia, ancor più in crisi dopo la pandemia e scenari internazionali preoccupanti, ridisegnando il lavoro pubblico a misura di Next Generation EU.

Il programma è articolato in sei **missioni**, esplicitato in dieci **obiettivi**, inquadrati all'interno di un articolato piano costituito da traguardi raggiungibili nei vari ambiti.

PRIMA MISSIONE

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

OBIETTIVO 1

DIGITALIZZAZIONE INNOVAZIONE

- contrastare la burocrazia
- potenziare l'informatizzazione dei servizi comunali e la connessione ultraveloce su tutto il territorio
- individuare modalità di finanziamento degli investimenti

OBIETTIVO 2

COMPETITIVITA' E ATTIVITA' PRODUTTIVE

- sostenere la crescita delle imprese e attivare politiche sul lavoro
- incentivare il commercio
- rilanciare l'agricoltura
- proteggere e sostenere la marineria
- completare e rendere funzionale il porto peschereccio, commerciale e turistico

OBIETTIVO 3

TURISMO E CULTURA

- riscoprire la vocazione turistica e culturale della Città
- sostenere le attività delle associazioni culturali che operano nel nostro Comune
- riqualificare e valorizzare biblioteche e musei
- progettare un teatro a misura della città
- ripensare il decoro urbano
- attivare zona D4 Molfetta-Giovinazzo

OBIETTIVO 4

RIDUZIONE DELLE TASSE, IMPOSTE E RIFIUTI

- contenere la spesa corrente e ottimizzare le risorse economiche
- contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale
- ridurre il debito pubblico
- rivedere la gestione dei rifiuti ed il suo piano finanziario

OBIETTIVO 5

SICUREZZA E LEGALITÀ

- riorganizzare la Polizia Locale e la Protezione Civile
- rafforzare il senso di sicurezza nei cittadini
- incoraggiare ogni forma di partecipazione attiva della cittadinanza

SECONDA MISSIONE

RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

OBIETTIVO 6

AMBIENTE

- valorizzare e digitalizzare il sistema delle lame
- monitorare la qualità del mare, dell'aria e delle acque potabili
- rendere efficiente e produttiva la raccolta e la gestione dei rifiuti
- attuare un piano di riqualificazione del verde
- monitorare la presenza di animali nocivi e delle specie da proteggere
- aumentare le azioni in favore degli animali di affezione
- incoraggiare l'installazione di impianti ad energia rinnovabile e delle comunità energetiche

TERZA MISSIONE

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

OBIETTIVO 7

MOBILITÀ SOSTENIBILE, LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

- estendere la rete di piste ciclabili, controllare la sicurezza e fruibilità di quelle esistenti
- sostenere l'uso della bicicletta e di altri mezzi ecologici per gli spostamenti
- migliorare la rete dei trasporti pubblici
- sostituire i veicoli del Comune a combustibile con mezzi elettrici o ibridi
- riqualificare il centro città e il borgo antico
- migliorare la viabilità stradale
- rifare il manto stradale rurale
- individuare nuove zone parcheggio a servizio del centro
- proseguire con la manutenzione degli edifici scolastici e quelli al servizio della collettività
- prevedere spazi attrezzati sportivi
- attrezzare spazi gioco e spiagge anche per i cittadini diversamente abili
- favorire progetti di rigenerazione urbana
- avviare una nuova pianificazione urbanistica (PUG) e completare quella esistente

QUARTA MISSIONE
ISTRUZIONE E RICERCA

OBIETTIVO 8
ISTRUZIONE

- continuare i lavori di messa in sicurezza ed efficienza energetica degli edifici scolastici
- favorire un Patto Civico Educativo
- ridurre le rette degli asili nidi
- incrementare le risorse destinate ad assicurare il diritto allo studio
- destinare maggiori risorse agli educatori che si occupano di disabilità e disagio

QUINTA MISSIONE **INCLUSIONE E COESIONE**

OBIETTIVO 9

POLITICHE SOCIALI, GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ, TEMPO LIBERO E SPORT

- sostenere le persone anziane e le loro famiglie
- sostenere le famiglie disagiate
- attuare politiche abitative di edilizia popolare
- migliorare le azioni di accoglienza degli immigrati e dei profughi
- incoraggiare l'attività sportiva e promuovere l'educazione alimentare
- favorire politiche di inclusione nello sport di soggetti diversamente abili
- progettare e/o adeguare gli impianti sportivi con particolare attenzione ai bisogni dei più fragili
- realizzare una nuova piscina
- attrezzare spazi per l'attività libera all'aperto
- supportare il progetto di Servizio Civile Universale
- attuare interventi per abbattere le barriere architettoniche
- realizzare servizi a misura di bambino
- sostenere le politiche contro le discriminazioni

SESTA MISSIONE
SALUTE

OBIETTIVO10
SALUTE

- potenziare i servizi ospedalieri
- prevedere ambulatori territoriali, anche nella zona industriale
- incrementare l'assistenza domiciliare

PRIMA MISSIONE

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

OBIETTIVO 1

DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

La burocrazia rappresenta un grosso limite per imprese, società, tecnici, commercianti complicando, inutilmente, l'accesso a quei servizi indispensabili al loro lavoro; ma anche il semplice cittadino si trova spesso di fronte ad un nemico con cui confrontarsi. L'informatizzazione dei servizi ha l'obiettivo di semplificare il rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadino, di essere motore di ogni attività di sviluppo, di migliorare la capacità comunicativa di tutte le iniziative; per questo è necessaria una PA organizzata, efficiente, efficace, moderna, trasparente, sburocratizzata e che siano garantiti il buon andamento della PA, soprattutto l'economicità della stessa funzione amministrativa.

Informatizzare i servizi comunali

E' necessario dare ulteriore e reale impulso alla digitalizzazione di tutti i servizi, eliminando le distorsioni burocratiche del sistema per semplificare e velocizzare l'accesso ai servizi pubblici. La digitalizzazione di alcuni servizi, ad esempio, non ha ancora permesso di rendere pienamente fruibili, direttamente online, una moltitudine di documenti cartacei accumulati per anni. Il sito del Comune, seppure informatizzato, crea problemi al reperimento delle informazioni e all'accesso di alcuni servizi, nonostante gli adempimenti richiesti alle Pubbliche Amministrazioni tenute ad implementare tutta una serie di ulteriori facilitazioni. L'impegno è rivolto in primo luogo ad ottimizzare la rete esistente e a raggiungere le zone sprovviste di connessione veloce lì dove c'è necessità di completare e potenziare la qualità della connessione ad internet, oltre a prevedere un sistema di app.

Individuare modalità di finanziamento degli investimenti

E' importante introdurre un piano che consenta all'Ente di recuperare fondi regionali, statali e dell'Unione Europea per finanziare gli interventi nel campo dell'innovazione e della modernizzazione del Comune. Per tanto è necessario istituire un ufficio tecnico che si occupi dei rapporti con questi enti e della consultazione e preparazione dei bandi istituiti al fine di reperire risorse finanziarie.

OBIETTIVO 2

COMPETITIVITA' E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Con la pandemia molti settori della nostra economia sono stati fortemente penalizzati e hanno risentito degli effetti negativi del lockdown. L'apertura negli anni scorsi, sul nostro territorio in zona ASI, dei grandi centri commerciali, Outlet e Mongolfiera, che pure hanno garantiscono nuovi posti di lavoro, hanno però anche impoverito il centro Città di molte attività commerciali, destinandole alla chiusura.. Per questi motivi è necessario sostenere il rilancio di tutte le attività economiche con azioni mirate alla salvaguardia del commercio, dell'imprenditorialità, in particolare giovanile e femminile, dell'agricoltura e del mare. In questo percorso è fortemente richiesto il confronto con la rete dei vari operatori economici ed associazioni di categoria, per far emergere problemi, criticità e per cercare, attraverso la collaborazione, le soluzioni adeguate.

Per la crescita delle imprese sul territorio

- rendere più semplici gli adempimenti burocratici
- dare più impulso ed efficienza allo sportello per le attività le produttive, per ridurre realmente i tempi di risposta alle domande di investimento degli imprenditori
- fare investimenti mirati alla formazione per fornire alle imprese figure professionali qualificate
- rendere più decorose e pulite le aree del comparto produttivo, attualmente in stato di abbandono
- dotare la zona ASI di un presidio di sicurezza, di un asilo, di un centro servizi, dell'impianto di fogna bianca (da completare) e di gas
- migliorare l'efficienza dei collegamenti viari città-zona artigianale e commerciale
- favorire la nascita di start-up innovative e di imprese che puntano al green sostenendo processi produttivi orientati alla sostenibilità ambientale
- incentivare le politiche di detassazione per le imprese che producono meno rifiuti
- dare nuovo impulso alla zona PIP e ASI sbloccando le assegnazioni dei nuovi suoli
- attivare lo sblocco della ZES

Per incentivare il commercio

- diminuire la tassa rifiuti che grava pesantemente sulle attività commerciali
- dare incentivi ai commercianti sugli affitti, per il primo anno, per le nuove aperture, con un contributo o una detassazione sulla fiscalità locale
- consolidare il confronto costante con le associazioni di categoria per lo sviluppo di nuove progettualità e per migliorare la collaborazione
- nominare un manager esperto in marketing territoriale e pianificazione di eventi
- candidare Molfetta ad ospitare grandi eventi di rilevanza nazionale (es. tappa giro d'Italia)
- attivare QR-code sulle opere artistiche presenti in città che rimandino a pagine web contenenti descrizioni delle stesse
- valorizzare le zone del commercio, viale Pio XI, borgo, corso Umberto I, zona Immacolata e Paradiso, via Baccarini, via Margherita di Savoia, via Roma, corso Formnari, via San Francesco d'Assisi oltre alle altre principali arterie cittadine
- proseguire nella valorizzazione delle nostre tipicità locali (culturali e alimentari)
- avviare un sistema per premiare azioni virtuose, buone pratiche ambientali e azioni di volontariato per la collettività che preveda un accumulo di punti su account digitali e sconti ai privati
- rilanciare le attività delle aree mercatali

- sostenere le attività di intrattenimento per i giovani per generare un'ulteriore attrazione anche nelle fasce serali.

metodologicamente:

- saranno attivati tavoli tecnici permanenti di confronto ed elaborazione delle soluzioni
- sarà elaborata una programmazione annuale degli eventi (con format ben riconosciuti come, ad esempio, Cholat) come strumenti di attrazione territoriale
- sarà considerato il comparto del food come leva ordinaria quanto strategica di appeal capace di intercettare nuovi flussi di consumatori che cercano selezione, originalità e tradizione nei prodotti culinari.

Per sostenere l'agricoltura

- ridare all'agricoltura il ruolo che le compete nella società e nell'economia molfettese, coinvolgendo le imprese agricole sulle scelte di competenza
- per risolvere all'antico problema della carenza d'acqua, realizzare un piano territoriale per le infrastrutture e in particolare quelle per la captazione delle acque, nonché un piano di miglioramento delle reti di adduzione e di incentivazione di impianti irrigui
- sbloccare il progetto per il riutilizzo delle acque reflue del depuratore
- favorire azioni che portino ad un'agricoltura di precisione con minore impiego di fertilizzanti e di prodotti chimici
- progettare un "mercato contadino" con il coinvolgimento delle aziende agricole del territorio e favoriremo l'allestimento di mostre per la conoscenza delle nostre eccellenze
- curare i terreni comunali in abbandono e promuoveremo azioni per l'affidamento di queste aree
- mettere in campo azioni contro la Xylella
- realizzare vasche di raccolta di acqua piovana e pozzi artesiani
- progettare un piano per la viabilità e la cura delle strade di campagna
- attuare strategie per la sicurezza nell'agro e di contrasto all'abbandono dei rifiuti

Per il sostegno della marineria

Il settore della pesca, tradizionalmente importante nella nostra economia, ha subito un forte ridimensionamento, con riduzione del numero di pescherecci ed il conseguente calo degli operatori di settore. Ha, inoltre, recentemente patito gli effetti negativi dell'aumento del carburante, che ha raggiunto i suoi massimi storici. Il settore ha necessità, sicuramente, di evolversi riconquistando al suo

interno compattezza e dialogo per risolvere problemi comuni, richiedendo sostegni al Governo ed attuando azioni di rilancio economico.

- creare una visione coesa e compatta del comparto
- favorire una programmazione a breve e lungo termine
- garantire la sicurezza delle imbarcazioni e dei lavoratori del mare
- completare ,nella legalità, il nuovo porto peschereccio e commerciale non solo con la messa in sicurezza ma anche con il funzionamento effettivo
- modernizzare e riorganizzare il mercato ittico all'ingrosso
- organizzare al meglio la vendita del pesce al minuto, anche dalle paranze, ma in sicurezza sanitaria
- rilanciare l'attività dei cantieri navali
- favorire la pesca turismo

OBIETTIVO 3

TURISMO E CULTURA

Riscoprire la vocazione turistica di Molfetta

le sue bellezze artistiche, storiche e naturali, i musei, le biblioteche, i cinema, la musica e il teatro sono tasselli fondamentali di una comunità, perché favoriscono la crescita culturale e umana e allo stesso tempo contribuiscono a valorizzare il territorio, ad arricchirlo, rendendolo più attrattivo dal punto di vista turistico. Bisogna, pertanto, partire dai punti di forza della Città e valorizzarli al meglio.

- il Pulo, la cava delle orme dei dinosauri (una rara bellezza sconosciuta alla maggior parte dei molfettesi, di importanza superiore a quella di Altamura, ma abbandonata e in stato di degrado), il Museo Archeologico del Pulo possono rientrare in un unico percorso turistico da offrire alle scolaresche e ai turisti. In particolare è previsto l'esproprio del terreno di cava Pontrelli dove si trovano le orme dei dinosauri per la realizzazione di un parco tematico

- altri itinerari da scoprire sono offerti dalla Città vecchia con i numerosi vicoli e affacci sul mare, con il complesso delle bellissime Chiese, il Museo Diocesano, Casa Poli

- le feste religiose, in primis quella patronale e le processioni, in particolare quelle pasquali, altra occasione di visibilità per la Città possono essere inserite nello Statuto Comunale per il riconoscimento dell'identità molfettese, al fine di valorizzare la peculiarità del nostro territorio, della nostra storia e delle nostre tradizioni di fede e cultura

- la tradizione del Carnevale molfettese può essere ripristinata, organizzandola per rioni, al fine di animare anche le zone periferiche

- un Piano Marketing Territoriale web, riservato a youtuber (Enjoy @molfetta), può rappresentare lo strumento idoneo per fare di Molfetta un brand conosciuto nel mondo e per portare presenze turistiche stagionalizzate

Sostenere le attività delle associazioni culturali

- rilanciare l'associazione Pro Loco con la presenza di giovani volontari, esperti di comunicazione e social, videoamatori, che affianchino le associazioni esistenti che in questi anni hanno dato un notevole contributo, per stimolare la conoscenza del territorio e creare progetti e pacchetti ad hoc per i turisti.

- dare spazio a tutte le associazioni presenti sul territorio al fine di presentare progetti di diversa natura da realizzare durante l'anno secondo una pianificazione strutturata per mesi e di stimolare la voglia di vivere la Città trovando in essa le giuste occasioni di intrattenimento (Estate Molfettese, Concertini, Festival della Canzone, Serate evento ecc)

- Creare un nuovo strumento partecipativo: La Consulta della cultura che proponga progetti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio museale, artistico, ambientale nonché iniziative letterarie,

cinematografiche, scientifiche, teatrali, musicali. Favorire, nella Consulta, la presenza dei giovani che con la loro capacità creativa propongano attività ricreative ed eventi culturali a loro congeniali.

- favorire l'alfabetizzazione musicale sin dalle scuole primarie, cercando la collaborazione e il sostegno delle scuole di musica che, numerose e di livello, sono presenti sul territorio

- incoraggiare laboratori ludico artistici da fare all'aperto e spettacoli itineranti di musica e danza dove siano coinvolti anche i bambini in difficoltà e socialmente disagiati

- promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione di iniziative culturali dal vivo all'aperto con presentazioni di libri, proiezioni di film, eventi, spettacoli teatrali musicali, portando bellezza, cultura, animazione e inclusione sociale nei quartieri, anche di periferia

- sfruttare i siti esistenti, rendendo il Teatro fruibile anche per le scuole, con un catalogo di spettacoli per incentivare i giovani, sin da piccoli, a scoprire la cultura dal vivo, nonché per gli adulti all'aperto, nell'Anfiteatro d'estate, con artisti locali (sono presenti sul territorio valide scuole e associazioni teatrali) ma anche del panorama teatrale nazionale

- valorizzare le Biblioteche della città per ampliare a qualità del servizio di prestito e, in accordo con i nostri servizi bibliotecari offrire alle scuole di ogni ordine e grado della Città progetti di promozione alla lettura, con la finalità di diffondere tra le nuove generazioni il piacere e la curiosità verso il libro e la lettura, la familiarità con l'oggetto e i servizi ad esso associati

- proporre e realizzare una rete museale fra i musei presenti nel territorio per garantire un'effettiva riconoscibilità dei Musei ai cittadini e ai visitatori esterni

- progettare e realizzare un teatro a misura della città per colmare un vuoto che penalizza Molfetta e valutare la copertura del Teatro del Mare per il suo utilizzo anche nei mesi invernali

Tutelare il decoro urbano

- partendo dalla necessità urgente di rendere più pulita e accogliente la nostra Città, le azioni da mettere in atto sono molteplici ma doverose soprattutto in merito all'aspetto igienico:

- revisionare il metodo di raccolta dei rifiuti, differenziandola nelle diverse zone della città

- attrezzare di mezzi adeguati l'ASM per la pulizia delle strade (soffiatori, spazzatrici)

- incrementare la frequenza della pulizia delle strade specialmente in quelle zone dove viene fatta manualmente

- ripristinare in alcune zone del centro i cassonetti interrati con sistema premiante con codice fiscale

- ottimizzare il funzionamento delle isole ecologiche esistenti (è da spostare quella di levante), creare mini isole ecologiche fuori dai supermercati, mascherare la presenza di cassonetti carrellati in zona centro

- creare, in accordo con i commercianti, un sistema di resa dei vuoti (lattine, bottiglie contenitori in plastica) in cambio di buoni spesa

- consentire la raccolta continua delle segnalazioni da parte dei cittadini per interventi di pulizia (tramite app, sportelli telematici, pagine social).
- intensificare la presenza di cestini per rifiuti e deiezioni canine
- educare i cittadini all'osservanza delle norme attraverso opuscoli, dibattiti, attribuzione di alcune mansioni anche con la collaborazione delle associazioni di categoria
- curare il verde coinvolgendo i cittadini, i commercianti e le associazioni, garantendo, in questo modo, il mantenimento e la partecipazione diretta ad un bene pubblico che richiede manutenzione costante e quotidiana, evitando così continui quanto inutili sperperi di denaro
- far rispettare il divieto di parcheggio a lati alterni, nella zona 167, per consentire la pulizia delle strade
- abbellire e attrezzare il nostro lungomare e valorizzare la fascia costiera di levante e ponente, ivi compresa la spiaggia di Torre Gavetone
- armonizzare gli spazi pubblici occupati dai privati (dehors, ombrelloni, piattaforme, gazebi) per avere un'immagine più ordinata e gradevole della città

OBIETTIVO 4

RIDUZIONE TASSE, IMPOSTE E RIFIUTI

L'efficienza da inseguire nelle politiche del Comune deve necessariamente partire dall'analisi puntuale dell'esistente e di ciò che non ha funzionato, pertanto bisogna condurre una più attenta programmazione in materia di bilanci.

- contenimento della spesa - ottimizzare le risorse finanziarie disponibili e adottare misure per il contenimento della spesa corrente, anche attraverso processi di revisione e analisi del bilancio comunale, attivando uno stringente controllo di gestione sulla spesa, pur mantenendo e migliorando la qualità dei servizi offerti, evitando sprechi e cattiva gestione dei fondi pubblici
- contrasto all'evasione fiscale - intraprendere tutte quelle attività necessarie per il recupero dell'evasione fiscale, al fine di destinare i maggiori introiti alla riduzione della pressione fiscale, in particolare potenziando il servizio di riscossione tributi con l'implementazione delle banche dati, la digitalizzazione e l'informatizzazione, garantendo la presenza di personale adeguato agli obiettivi da raggiungere. All'uopo, è necessario prevedere collaborazione con i diversi servizi del Comune per ottenere informazioni utili al recupero coattivo dei crediti, salvaguardando tutte le situazioni di fragilità susseguenti all'attuale situazione economico finanziaria.
- riduzione debito pubblico - attuare una progressiva riduzione del debito comunale, tenendo presente il rimborso puntuale delle rate dei mutui contratti, evitando ulteriori sprechi di denaro pubblico ed indebitamenti ingiustificati
- finanziamento degli investimenti - Individuare modalità di finanziamento degli investimenti, sia tramite l'utilizzo delle risorse proprie dell'Ente derivanti anche dalla dismissione del patrimonio disponibile non più necessario, sia attraverso la ricerca di finanziamenti; avviare un controllo delle partecipate per evitare sprechi o azioni negative sul bilancio comunale; prevedere un monitoraggio

periodico di controllo dei servizi erogati; istituire un bilancio partecipato affinché i cittadini possano decidere le priorità d'investimento

- realizzazione di un piano finanziario e gestione dei rifiuti - definire e controlleremo il piano finanziario per il risanamento del bilancio ASM, anche in prospettiva Samb e rivedere l'intera gestione dei rifiuti con una puntuale e incisiva azione di verifica delle varie voci di spesa. Riorganizzare i servizi da rendere ai cittadini (ad esempio una raccolta differenziata non più omogenea per tutta la città, ma ripensata in base alle specificità dei quartieri) e applicare un criterio che agevolativo per coloro che fanno una raccolta corretta, così da contenere al massimo la spesa e di conseguenza le tariffe che i cittadini devono corrispondere, garantendo al contempo la soddisfazione dell'utenza per una città più pulita; fare puntualmente manutenzione e pulizia del Cimitero; rendere efficienti energeticamente tutti gli immobili dell' ASM e adeguarli alle norme antincendio; creare aree di deposito temporaneo per tutti gli operatori del mercato ortofrutticolo; realizzare un'area autorizzata, gestita dalla ASM, per lo stoccaggio di rifiuti derivanti da potature e falciature.

OBIETTIVO 5

SICUREZZA E LEGALITÀ

Il compito dell'Amministrazione Comunale è quello di dare un sostegno tangibile e favorire una continua e costante collaborazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, a cui la funzione di repressione dei reati è assegnata istituzionalmente

- favorire la riorganizzazione del servizio di Polizia locale affinché sia dotata del personale necessario e possa essere più presente sul territorio, garantendo sicurezza nei luoghi pubblici, sulle strade ed in particolare nelle periferie

- aggiornare il piano comunale della Protezione Civile e rivedere i suoi strumenti di attuazione; è necessario divulgare contenuti del piano, perché siano efficaci sia tra gli impiegati che tra i cittadini, con cartelloni da sistemare nelle aree di attesa, negli edifici strategici, ecc, oltre a provvedere alla formazione degli operatori di protezione civile e dei volontari

Rinforzare il senso di sicurezza

dei cittadini che si sentono spesso soli, non protetti dalle azioni vandaliche, di diseducazione e talvolta criminose che si trovano a subire e che chiedono continuo aiuto alle autorità perché intervengano

- implementare ulteriormente il sistema di videosorveglianza esistente per favorire controlli e indagini nelle strade e zone d'incontro

- istituire presidi di polizia locale sul territorio, centro e periferia

- potenziare la sicurezza nell'agro

- aumentare la collaborazione con la vigilanza privata

Partecipazione attiva

- promuovere iniziative e progetti che avranno come tema la legalità a fini di formazione e prevenzione
- attivare azioni specifiche e mirate, con la collaborazione dei servizi sociali, per la prevenzione di reati in ambito domestico, verso donne e minori, e per intercettare le situazioni di disagio delle famiglie
- promuovere percorsi per contrastare la ludopatia, il consumo di sostanze stupefacenti ed il disagio giovanile

SECONDA MISSIONE

RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

OBIETTIVO 6

AMBIENTE

Per qualificarsi come "comune green" bisogna attivare politiche di pianificazione territoriale integrata coinvolgendo tutti gli stakeholders comunali e sovracomunali, consumare meno energia e ottimizzare i consumi e, trattandosi di una sfida globale, cominciare dalle piccole cose, sensibilizzando i cittadini ad una maggiore parsimonia nell'uso dell'energia elettrica. Il Comune, da parte sua, si propone di ridurre l'uso dei mezzi di trasporto a combustibile, rendere la rete dei trasporti pubblici sempre più efficiente e con frequenze regolari, installare sistemi di controllo e automazione ambientale degli edifici pubblici, installare nuovi pannelli solari, sostituire i mezzi a combustibile con mezzi elettrici o ibridi, incentivare l'uso di mezzi ecologici (es. monopattini) per gli spostamenti.

- le lame - è necessario mettere in rete il sistema delle lame comunali come risorsa costiera, risolvere i problemi legati alla sicurezza che la loro presenza determina e proseguire nella valorizzazione di Lama Martina

- qualità del mare - il mare è una risorsa determinante per la vita della nostra Città, per tanto la qualità delle sue acque deve essere monitorata e controllata per evitare sversamenti abusivi e inquinanti

- qualità delle acque potabili - il monitoraggio della qualità delle acque attiene alla nostra salute, per cui deve essere controllata la rete nel suo percorso, lungo il territorio comunale, soprattutto per evitare dispersione e inquinamento

- qualità dell'aria - è necessario controllare periodicamente la presenza di agenti inquinanti attraverso rilevatori, in accordo con l'Università di Bari

- acque meteoriche - è necessario controllare il sistema di smaltimento delle acque meteoriche di tutto il territorio comunale con la finalità di migliorarlo e/o completarlo.

- gestione dei rifiuti - bisogna rendere produttiva la gestione dei rifiuti creando un'economia circolare che, con il recupero di materiali, avvantaggi la città, realizzando un impianto di recupero di materiali nobili da rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (c.d.RAEE), per esempio pannelli fotovoltaici, attrezzando un digestore anaerobico, con produzione di bio gas e compost, favorendo azioni per incrementare i quantitativi di umido da raccolta differenziata con potature e falciature, così che vengano computati a vantaggio del Comune, riducendo le ecotasse

- piano del verde - gli alberi rappresentano un valido aiuto nella lotta contro l'inquinamento, assorbendo anidride carbonica nelle ore notturne e producendo ossigeno durante il giorno, perciò particolare attenzione deve essere data al verde, attuando interventi di migliorie sulle aree già esistenti, aumentando le superfici arboree e tutelando, mettendo anche a dimora nuove piante idonee al nostro territorio e clima. Obiettivo: "Un albero per ogni abitante"

- per organizzare e sensibilizzare l'opinione pubblica, è necessario istituire un team di volontari ed esperti che collaborino per identificare gli alberi e i luoghi in cui interrare le nuove piante, introducendo anche la logica della compensazione, ovvero attuando un sistema che preveda la piantumazione di nuovi

alberi, per compensare sia l'incremento di popolazione sia la costruzione di nuovi edifici e strade, sia la perdita di alberi malati, il tutto con il coinvolgimento diretto dei cittadini.

- controllo degli animali nocivi e delle specie da proteggere, per ridurre sensibilmente la presenza di alcune specie problematiche per le aree abitate, come topi e ratti (a inizio quinquennio sono state messe trappole di monitoraggio, poi abbandonate, con spreco di denaro), zanzare, attuando interventi per contrastare la loro riproduzione e stazionamento, ricorrendo anche a nuove tecniche di contenimento, ma sempre nel rispetto della sostenibilità ambientale e delle normative vigenti in materia

- recuperare la zona Oasi Torre Calderina che costituisce un importante luogo naturalistico per avifauna migratrice e stanziale; occorre proteggere le specie, come previsto dalla legge

- animali da affezione - dopo aver creato la prima area di sgambamento per il benessere animale, è opportuno incrementarne il numero e realizzare un cimitero per gli animali di affezione

TERZA MISSIONE

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

OBIETTIVO 7

MOBILITA' SOSTENIBILE, LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA

La mobilità sostenibile rappresenta un autentico volano dell'innovazione anche a livello locale; con i lavori pubblici sarà innalzato il livello qualitativo delle opere e, soprattutto, rispondenti alle reali esigenze e bisogni dei diversi quartieri.

- mobilità e lavori pubblici - per una migliore qualità della vita è necessario abituarsi ad un uso sempre più parco delle auto private e utilizzare i mezzi pubblici, quelli ecologici, rivoluzionando il modo di spostarsi, soprattutto in Città e dintorni
- incoraggiare l'uso di mezzi ecologici, bicicletta, monopattino ecc, per gli spostamenti in città
- migliorare la rete dei trasporti pubblici, rimpiazzare i veicoli comunali con mezzi ibridi o elettrici
- ottimizzare tutto il sistema del trasporto pubblico con il raddoppio del parco mezzi (da acquistare o noleggiare)
- ottimizzare percorsi e orari delle linee urbane, diversificandoli a seconda dei giorni, degli orari, dei punti d'interesse.
- intensificare la presenza di colonne per la ricarica dei mezzi elettrici
- creare in periferia hub di snodo per parcheggiare le auto e prendere i mezzi pubblici
- completare in sicurezza le piste ciclabili esistenti e collegare la zona industriale attraverso una pista ciclabile
- cercare soluzioni per la congestione del traffico in alcune zone della città negli orari di ingresso/uscita dalle scuole
- rivedere il coordinamento semafori nelle more della realizzazione di nuove rotonde
- stimolare costruzioni di elevata qualità ambientale ed energetica
- effettuare un dettagliato sondaggio delle barriere architettoniche negli ambienti pubblici, così da intervenire con rampe e progetti che risolvano l'accesso alle strutture da parte dei diversamente abili
- implementare la presenza di rotonde per snellire il traffico e risparmiare energia
- mantenere percorribili e sicure le strade, senza buche, con la mitigazione della velocità delle auto, attraverso opere strutturali quali attraversamenti pedonali rialzati, nuovi marciapiedi, installazione di dossi e dissuasori
- realizzare gli obiettivi del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) Metropolitano
- Urbanistica - occorre completare la pianificazione esistente, previa redazione del Piano dei Servizi e programmare le eventuali successive edificazioni per evitare inutile consumo dei suoli. È di fondamentale importanza realizzare le opere di urbanizzazione primaria per le nuove zone di

espansione; contemporaneamente, bisogna avviare un confronto con le categorie per dare impulso al Pug, attuando un programma di rigenerazione urbana al fine di recuperare le periferie (Rione Cavallette, Zona Immacolata, Comparto 15 e 16 ecc) e riqualificare il centro cittadino (borgo e lungomare).

QUARTA MISSIONE 4

ISTRUZIONE E RICERCA

OBIETTIVO 8

ISTRUZIONE

Costruire e rafforzare il dialogo con il mondo della scuola, agenzia educativa fondamentale per i ragazzi, attraverso il confronto con i Dirigenti Scolastici, gli utenti e i vari operatori del settore, al fine di creare creare sinergie positive

patto civico-educativo

promuovere la sottoscrizione di un patto civico-educativo fra il Comune, le Scuole, le Istituzioni pubbliche e private, per utilizzare in concerto spazi disponibili a favorire l'aggregazione dei ragazzi, in orario extra scolastico, pomeridiano, per svolgere i compiti e realizzare attività di laboratorio ludico artistiche, per facilitare le relazioni e la crescita individuale e sociale.

sicurezza degli edifici

completare i lavori di messa in sicurezza ed efficienza energetica degli edifici scolastici per favorire il benessere di tutti gli utenti e gli operatori della scuola. È importante superare le carenze strutturali (luoghi di studio malmessi, cattiva illuminazione e insonorizzazione, mancanza di sala videoconferenze ecc) e il gap tecnologico per inefficienza della rete internet oltre che per la mancanza di personale qualificato, attivando strumenti per segnalare e risolvere tempestivamente le problematiche

rette asili nido

sostenere le famiglie in difficoltà con le riduzioni delle rette per gli asili nidi

scuole paritarie

attuare un dialogo costante con i gestori delle scuole paritarie convenzionate, per dare maggior spazio alla loro progettualità, estendendo, quando possibile, le attuali convenzioni

diritto allo studio

incrementare le risorse per assicurare il diritto allo studio a tutti, con cura particolare per gli studenti con disabilità e per gli educatori che si occupano di loro.

università di strada

rivolto ai giovani tra i 15 e i 40 anni per promuovere l'autoimprenditorialità

QUINTA MISSIONE

INCLUSIONE E COESIONE

OBIETTIVO 9

POLITICHE SOCIALI, GIOVANI, PARI OPPORTUNITÀ, TEMPO LIBERO E SPORT

Le politiche sociali devono avere priorità nelle scelte dell'amministrazione perché coinvolgono i più deboli che hanno più bisogno di sostegno e attenzione. Il primo passo consiste nel fare una mappatura aggiornata delle fragilità del territorio e verificare i bisogni, classificandoli in base alle urgenze

aiuti alle persone anziane

sostenere le associazioni che si occupano di trasporto, di attività socio ricreative, di servizi di assistenza domiciliare per persone sole e non autosufficienti. Promuovere azioni di supporto dei caregiver, con momenti di confronto tra gli addetti e semplificare l'accesso ai servizi e alle informazioni per la tutela della propria autonomia e salute.

Saranno attivate azioni specifiche di coinvolgimento , per zone, per far emergere i bisogni da soddisfare.

sostegno alle famiglie disagiate

le politiche di sostegno al reddito hanno l'obiettivo di mantenere la capacità economica delle famiglie colpite dalla crisi economica; sostenere progetti per mantenere l'autosufficienza di chi si trova temporaneamente in difficoltà, sollecitando la collaborazione con le diverse realtà del territorio; incentivare la realizzazione dei POC per lo svolgimento delle attività previste per i detentori del reddito di cittadinanza

politiche abitative

costruzione di nuovi alloggi popolari per consentire l'acquisto o la locazione di una casa alle fasce di reddito medio basso; garantire soluzioni abitative dignitose per i nostri cittadini con gli investimenti necessari per la manutenzione ordinaria, straordinaria e per efficienza energetica degli edifici facenti parte del patrimonio edilizio; sostenere progetti di forme agevolate di canoni di locazione di immobile; contribuire ai bisogni emergenti rispetto alla tutelando i proprietari di immobili da eventuali morosità causate dalla crisi economica

social housing

l'housing sociale è un programma integrato di interventi che comprende l'offerta di alloggi, servizi, azioni e strumenti rivolti a coloro che non riescono a soddisfare sul mercato il proprio bisogno abitativo, per ragioni economiche o per l'assenza di un'offerta adeguata.

La finalità è quella di migliorare e rafforzare le condizioni abitative di queste fasce della popolazione attraverso la formazione di un contesto residenziale di qualità all'interno del quale sia possibile non solo accedere a un alloggio a canone calmierato, ma partecipare attivamente alla sperimentazione di nuove, o rinnovate, forme dell'abitare, nelle quali gli inquilini sono chiamati alla costruzione di una comunità sostenibile.

città a misura di bambino

riattivare i parchi esistenti e riqualificarli, con una vigilanza costante sia di mattina che di pomeriggio, utilizzando persone che percepiscono il reddito di cittadinanza, con installazione di camere di video sorveglianza collegate alla room control dei vigili urbani

- curare costantemente la manutenzione delle attrezzature ludiche
- attrezzare le aree esterne disponibili delle scuole con attrezzature ludico-sportive
- riattivare le colonie estive per minori in collaborazione con strutture private, con il contributo delle famiglie in base alle fasce di reddito

città a misura dei diversamente abili

- attrezzare le spiagge per attività di gruppo e servizi igienici adeguate alle loro esigenze
- realizzare parchi giochi per bambini autistici e in carrozzella
- abbattere le tante barriere architettoniche presenti sul territorio
- incentivare la nascita di un centro per disabili soli, senza il sostegno di una famiglia
- richiedere la presenza di assistenti sociali nelle realtà scolastiche e ospedaliere
- collegare piazza Aldo Moro con via vecchia Madonna delle Rose, in concerto con le ferrovie dello Stato, con un montacarichi sulle scale o un accesso diretto dall'ascensore alla strada

accoglienza stranieri

istituzione di uno sportello per stranieri per agevolare il disbrigo di pratiche, facilitare l'orientamento nella nostra società e supportarli nei bisogni correnti

- incrementare le politiche contro tutte le discriminazioni

cura dei giovani

i giovani sono stati trascurati e poco ascoltati nella nostra città, in più essi hanno vissuto un periodo difficile con la pandemia, che ha causato disagi psicologici. Basti pensare alla chiusura delle scuole, alle misure restrittive in termini di mobilità e al protrarsi dell'emergenza sanitaria. Fattori che hanno amplificato le problematiche tipiche degli adolescenti e dei giovani con insorgere di stati emotivi quali rabbia, frustrazione e tristezza con conseguenti comportamenti conflittuali e di isolamento. C'è bisogno di iniziative rivolte ai ragazzi e ai giovani, individuando luoghi di incontro e proposte educative e attrattive, anche in sinergia con altre agenzie educative

- attivare uno sportello di ascolto, psico-pedagogico per ragazzi e giovani in accordo con le Scuole, le parrocchie, le associazioni, con l'obiettivo di prevenire il rischio dell'abbandono scolastico precoce e favorire il benessere dei ragazzi
- rafforzare il lavoro di rete tra le varie agenzie, per segnalare le situazioni di rischio e attivare interventi educativi, formativi e di socializzazione
- raccogliere idee e proposte dei giovani per vivere in città, per la città e incentivare le iniziative dedicate ai giovani, come le serate di svago, i tornei sportivi e altri eventi culturali
- istituire uno sportello decentrato dell'Università di Bari per il disbrigo dei documenti

- attivare la Young Card Giovani, rivolta alla fascia di età tra 14 e 29 anni, per incentivarli ad investire in modo utile il proprio tempo insieme agli altri e nel contempo essere agevolati nei consumi
- attuare una viabilità agevolata per giovani (es. navetta gratuita agli studenti per raggiungere l'UCI, le scuole, disponibilità di monopattini)
- sport - promuovere l'attività sportiva in tutti i suoi aspetti per il benessere psico- fisico di ogni persona e incoraggiare stili di vita sani anche attraverso l'integrazione con l'educazione alimentare
- istituire una commissione sport e benessere
- sostenere le attività delle associazioni sportive e valorizzare progetti innovativi da loro proposti
- promuovere politiche di inclusione nell'attività sportiva dei soggetti diversamente abili e degli anziani
- organizzare attività e conferenze in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, con la partecipazione di scuole, associazioni sportive e atleti diversamente abili
- progettare e adeguare gli impianti sportivi con uno sguardo attento rispetto ai bisogni dei soggetti fragili
- realizzare una nuova piscina comunale in altro sito rispetto a quello esistente, progettandola con impianti fruibili anche dai più fragili
- agevolare il benessere per ogni età con la creazione di zone attrezzate per l'attività libera all'aperto, magari con un percorso specifico in zona Molfetta Giovinazzo o Madonna dei Martiri

stadio

individuare ingressi e parcheggi separati: a sud per i tifosi di casa (area park club) a nord per gli ospiti (prima cala), onde evitare scontri tra le tifoserie

servizio civile

potenziare il Servizio Civile Universale con l'obiettivo di disporre di un numero più elevato di giovani che compiano un percorso di crescita delle conoscenze e competenze meglio orientate verso le proprie scelte di vita

SESTA MISSIONE

SALUTE

OBIETTIVO 10

SANITA'

In attesa della costruzione del nuovo Ospedale territoriale del nord barese, è necessario offrire ai cittadini un servizio sanitario valido e quindi opporsi al degrado che sta interessando l'attuale Ospedale con gravi danni per gli ammalati

- promuovere un potenziamento dei servizi dell'Ospedale e creare più posti letto
- istituire ambulatori territoriali, ad esempio nella zona industriale dove è necessario un presidio medico sanitario, considerata l'estensione dell'area
- ridefinire modelli organizzativi e assistenziali, per la riduzione dei tempi di attesa
- sviluppare progetti di telemedicina e teleconsulto, necessari per la riduzione del tempo di permanenza dei pazienti in pronto soccorso
- recuperare le prestazioni specialistiche ambulatoriali e prestare cure domiciliari ai pazienti fragili
- completeremo l'installazione di defibrillatori in vari punti della città e attivare corsi di formazione per l'utilizzo degli stessi
- contribuiremo alla lotta contro i tumori, in collaborazione con le associazioni del settore, per non lasciare sole le famiglie.

Molfetta nel 2027

proiettata nell'innovazione con la capacità di valorizzare le eccellenze distintive dei protagonisti sociali, culturali e professionali della città con la tensione ad essere sempre migliore, mettendo al centro il cittadino libero e responsabile verso la comunità.

Questo vogliamo che nel giugno 2027 si potrà "narrare" della nostra città avendo governato con puntuali processi di trasformazione economica e sociale e che tutti noi potremmo, con immediatezza e profondo convincimento, appuntare questo titolo:

Molfetta equa e sostenibile.


avvocato Pietro Mastropasqua sindaco

insieme a

